



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\* \* \*

**Parere n. 2237 del 02/12/2016**

Progetto	<p><b>Terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia da realizzarsi nel porto di Monfalcone e nelle retrostanti aree industriali (località Lisert) e opere connesse</b></p> <p><i>ID_VIP 2805</i></p> <p><i>Parere tecnico</i> (ex art. 9 Decreto Ministeriale GAB/DEC/150/2007)</p>
Proponente	<b>SMART Gas S.p.A.</b>
Richiedente	<b>MATTM</b> <b>Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali</b>

## La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

**VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 *concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS)*.

**VISTO** il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *Norme in materia ambientale* e s.m.i..

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del D.P.R. del 14 maggio 2007, n. 90.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della CTVA e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

**VISTO** il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *Norme in materia ambientale* e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della CTVA.

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della CTVA Prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione.

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*.

**VISTA** la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Smart Gas S.p.A. (nel seguito Proponente) in data 22 luglio 2014, acquisita al Prot. DVA-2014-0025529 del 1 agosto 2014, concernente il progetto di un Terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia da realizzarsi nel porto di Monfalcone e nelle retrostanti aree industriali (Località Lisert) e opere connesse interessanti i comuni di Monfalcone (GO), Doberdò del Lago (GO) e Duino-Aurisina (TS).

**VISTA** la nota Prot. n. 0030078/P del 7/11/2014 (DVA-2014-36906 dell'11/11/2014), con la quale la Regione FVG, a seguito della valutazione degli elaborati progettuali ed in considerazione dei pareri pervenuti da parte di svariati Enti e Amministrazioni, ha inoltrato al Proponente n. 49 richieste di integrazioni dettagliatamente articolate secondo i diversi quadri programmatico (n.7), progettuale (n.24) e ambientale (n.18), al fine di poter esprimere il proprio Parere.

**TENUTO CONTO** che il giorno 18/12/2014 si è svolto presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un incontro tra il Proponente ed il G.I. durante il quale è stata evidenziata da parte di quest'ultimo la necessità di integrare la documentazione presentata il 22/07/2014.



**TENUTO CONTO** che il giorno 21/01/2015 il G.I., dopo una preliminare analisi di tutti gli elaborati di progetto, ha effettuato un sopralluogo sull'area *onshore* oggetto di intervento nel corso del quale sono emerse una serie di problematiche tali da determinare la formulazione di una richiesta di integrazioni ed approfondimenti necessari per il corretto compimento delle attività istruttorie.

**VISTA** la nota Prot. n. DVA-2015-0004814 del 20/02/2015, con la quale la DGVA del MATTM ha richiesto al Proponente integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale e alla documentazione progettuale, sulla base della nota Prot. CTVA-2015-0000466 del 13/02/2015 con cui, dopo aver condiviso, facendole proprie, tutte le 49 richieste di integrazioni formulate dalla Regione FVG, attraverso n. 15 ulteriori richieste formulate in esito alla fase istruttoria fino ad allora espletata, ritenendo la documentazione già presentata del tutto incompleta e carente su molteplici aspetti.

**TENUTO CONTO** di tutta una serie di problematiche di natura prettamente marittima, nei giorni 01/04/2015 e 22/04/2015 il G.I. ha effettuato due ulteriori sopralluoghi presso la Capitaneria di Porto di Monfalcone.

**TENUTO CONTO** che il giorno 02/04/2015 si è svolto presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un secondo incontro tra il Proponente ed il G.I. vista l'esigenza di procedere ad un esame congiunto delle problematiche inerenti il progetto in questione con quello di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone.

**VISTA** la nota Prot. 12826 del 26/6/2015, con la quale la Capitaneria di Porto di Monfalcone, pur ritenendo la documentazione prodotta dal Proponente ancora incompleta e non esaustiva, si è espressa in merito agli aspetti marittimi impartendo n. 9 prescrizioni "di massima", molto gravose.

**VISTA** la nota Prot. 7212/GAB/4.1.1/IND-4 su conforme deliberazione di Giunta regionale n. 1443 del 17/07/2015 (DVA-2015-19497 del 24/07/2015), con la quale la Regione FVG in data 23/07/2015 ha espresso il proprio Parere sul progetto in questione concludendo di "... ritenere, in considerazione delle carenze documentali e progettuali descritte in premessa che non sussistano, al momento, le condizioni per poter pervenire ad un Parere di compatibilità ambientale sul progetto proposto...".

**TENUTO CONTO** che il 3/08/2015 si è svolto presso il MATTM un ulteriore incontro tra il Proponente ed il G.I. in cui sono state nuovamente evidenziate tutte le carenze documentali e progettuali come dettagliatamente richiamate nella Delibera n. 1443 del 17/07/2015 della Regione FVG ed ulteriormente ribadita la mancanza dei dati di caratterizzazione dei sedimenti marini e la loro validazione.

**VISTA** la Delibera del 15/01/2016 n. 42, con la quale la Regione FVG, nel ritenere superata la motivazione inerente la caratterizzazione dei sedimenti, ha confermato tutte le rimanenti carenze e criticità precedentemente evidenziate.

**VISTA** la nota del 17/02/2016, Prot. U0004056, con la quale la Direzione Generale del MATTM ha comunicato alla SMART GAS che, in data 05/02/2016, la CTVA, verificata la insussistenza delle "condizioni per poter pervenire ad un Parere di compatibilità ambientale sul progetto in questione" aveva espresso il Parere n. 1978 dichiarando di "non procedere all'ulteriore corso della valutazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.lgs. 152/06", tenuto conto delle carenze istruttorie mai sanate dal Proponente.

**VISTA** la Deliberazione del 13/05/2016, n. 828, con la quale la Giunta della Regione FVG ha confermato, "...per le motivazioni già espresse nelle proprie precedenti deliberazioni n. 1443/2015 e n. 42/2016, che non sussistono le condizioni per poter pervenire a un Parere di compatibilità ambientale sul progetto proposto...".

**VISTA** tutta la documentazione presentata dal Proponente, sia al momento del deposito della domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del 22/07/2014, sia in adempimento delle richieste istruttorie dell'Amministrazione

**VISTA** la nota in data 09/03/2016, con la quale il Proponente ha fornito ulteriore documentazione.

**VISTO** il ricorso ex artt. 117 e 30 comma 4, c.p.a. notificato in data 9/08/2016, con il quale la SMART GAS S.p.A. (di seguito SMART GAS) ha chiesto al TAR Lazio sia l'accertamento del silenzio inadempimento serbato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito per brevità, MATTM)

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

sull'istanza presentata in data 22/07/2014, sia il risarcimento del danno da ritardo nella conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 30, comma 4, c.p.a.

**VISTO** il Parere della CTVA n. 2203 del 21/10/2016.

**VISTA** la nota Prot. 0026404 del 28/10/2016, con la quale la DGVA del MATTM, in attuazione alle *“disposizioni dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90, ha comunicato alla Proponente che il provvedimento di compatibilità ambientale, da emanarsi sul progetto di cui trattasi secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., non poteva che essere negativo”*.

**VISTA** la nota del 6/11/2016, acquisita con Prot. 0026987 del 08/11/2016, con la quale il legale della Proponente, ai sensi dell'art. 10 bis, l. 241/90 ha presentato le osservazioni per conto della Proponente in merito al Parere n. 2203 del 21/10/2016.

**VISTA** la nota del 10/11/2016, al Prot. DVA 27296 e CTVA 3797, con la quale la DVA del MATTM, al fine delle determinazioni di sua competenza in ordine alla definizione del procedimento di VIA in questione, ha trasmesso la nota del 06/11/2016 della Proponente ed ha richiesto *“alla Commissione di fornire proprie valutazioni al riguardo”* ed in particolare *“se sulla base delle stesse ritenga di modificare e/o integrare il proprio pronunciamento negativo sul progetto già espresso con il Parere sopra richiamato”*.

**PRESO ATTO** che con la nota Prot. CTVA-0003846 del 15/11/2016 del Presidente della CTVA è stato nominato il Gruppo Istruttore ai fini dell'espressione del presente Parere ex art. 9 D.M. 150/07.

**CONSIDERATO** che:

- con Parere del 05/02/2016, n. 1978, la CTVA, verificata la insussistenza delle *“condizioni per poter pervenire ad un Parere di compatibilità ambientale sul progetto in questione”*, ha dichiarato di *“non procedere all'ulteriore corso della valutazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.lgs. 152/06”*, tenuto conto delle carenze istruttorie mai sanate dalla Proponente;
- con la nota Prot. 0026404 del 28/10/2016, la DVA del MATTM ha rilevato che *“l'istruttoria si è conclusa con il Parere della CTVA n. 2203 del 21 ottobre 2016 che ha ritenuto che il Proponente con la nota di chiarimenti collaborativi al Parere n. 1978 del 5/02/2016, del 9/03/2016 non ha fornito documentazione integrativa e/o modificativa degli elaborati tecnici già valutati e che pertanto non sussistono i presupposti per la revisione del Parere n. 1978 del 5/02/2016 e per tali motivi ha espresso Parere negativo di compatibilità ambientale del progetto in questione”*;
- anche a seguito della nota della Proponente del 06/11/2016, acquisita con Prot. 0026987 del 08/11/2016, contenente generiche osservazioni della Smart Gas in merito al sopra citato Parere n. 2203 del 21/10/2016, non sono stati forniti quegli elementi in grado di colmare le carenze documentali e tecniche rilevate da tempo;
- pertanto, devono ritenersi ancora sussistenti le gravi carenze della documentazione della Proponente, in particolar modo sotto il profilo tecnico, già rilevate con i Pareri della CTVA rispettivamente n. 1978 del 5/02/2016 e n. 2203 del 21/10/2016 ed in massima parte accertate anche dalla Regione FVG.

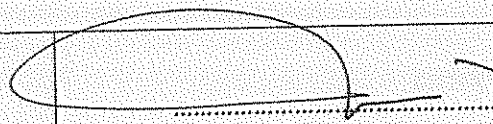
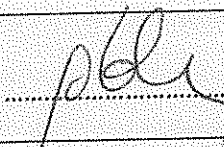


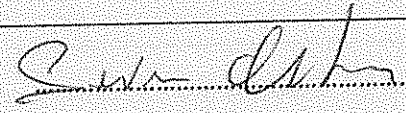

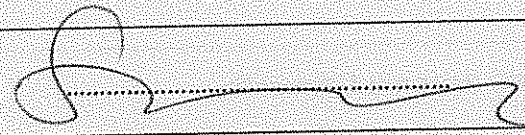



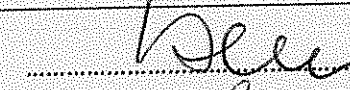

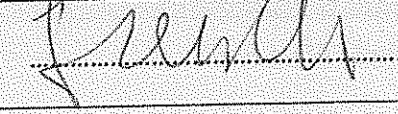
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

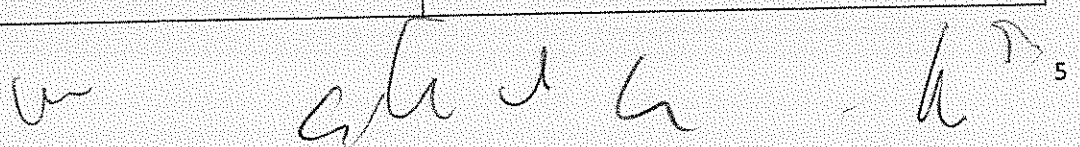
**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

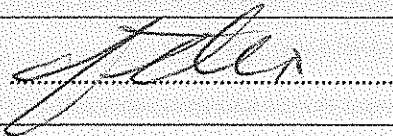

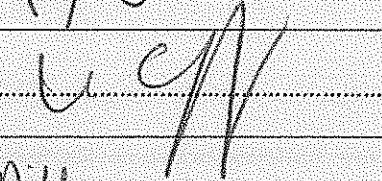

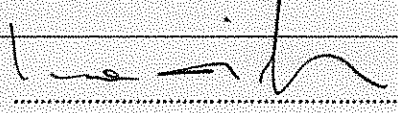
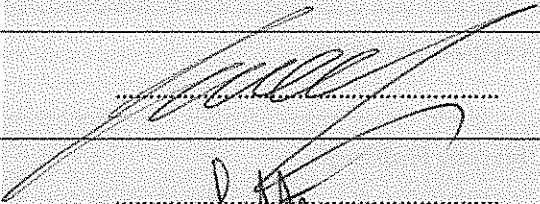

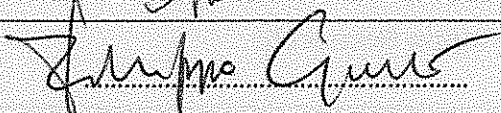


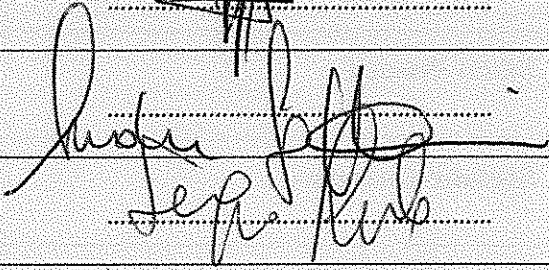


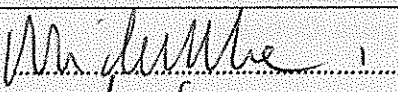
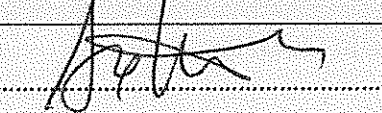
**RITIENE**

che non sussistano le condizioni giuridiche e di fatto perché si debba procedere ad una modifica o ad un'integrazione sia del Parere n. 1978 del 5/02/2016 con il quale la CTVA, accertata l'insussistenza delle *“condizioni per poter pervenire ad un Parere di compatibilità ambientale sul progetto in questione”* a causa delle carenze istruttorie mai sanate dalla Proponente, aveva dichiarato di *“non procedere all'ulteriore corso della valutazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.lgs. 152/06”*, che del Parere n. 2203 del 21/10/2016 con cui la CTVA, anche a seguito dei chiarimenti collaborativi forniti dal Proponente con la nota del 9/03/2016, ha espresso *“parere negativo di compatibilità ambientale del progetto in questione”*.

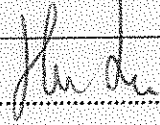
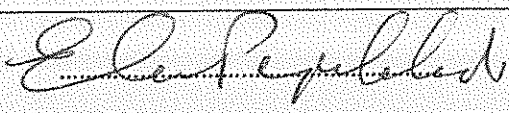

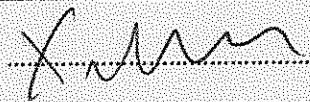
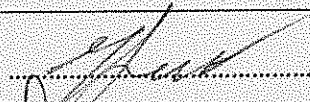
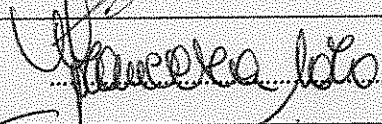
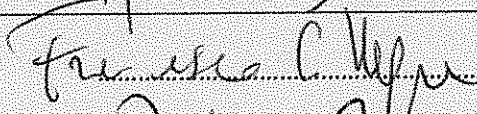


Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	ASSENTE
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE



Dott. Siro Corezzi	ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
<del>Prof. Antonio Grimaldi</del>	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	



Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	V. Sacco (ASTENUTO)
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	ASSENTE
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	